Usa, dazi sull’alluminio. Coca-Cola: «Potrebbe aumentare l’uso di plastica»

20250218115050coca-cola-3a82fc5d

L’introduzione di dazi voluta dal neo presidente Usa **Donald Trump** si ripercuote anche sulla **Coca-Cola**, uno dei prodotti iconici americani.

L’amministrazione americana ha infatti annunciato **dazi del 25% sulle importazioni di alluminio e acciaio** a partire dal 12 marzo. Una misura che, secondo quanto annunciato dall’azienda di Atlanta, “ *potrebbe comportare l’**aumento dell’uso della plastica negli Stati Uniti** se le tariffe facessero crescere il costo delle lattine*”.

L’amministratore delegato di Coca-Cola, **James Quincey**, ha affermato che importa alluminio per le lattine dal **Canada** e che sta cercando modi per mitigare eventuali aumenti di prezzo derivanti dai dazi, ma potrebbe essere costretta a passare alle bottiglie di plastica. «*Per quanto riguarda le nostre strategie per garantire convenienza e domanda dei consumatori, se un imballaggio subisce un aumento dei costi continuiamo ad avere altre offerte che ci consentiranno di competere nel settore dell’accessibilità* - ha detto Quincey -. *Ad esempio, se le lattine di alluminio diventano più costose, **possiamo dare più enfasi alle bottiglie in plastica***».

Allo stesso tempo, il ceo ha cercato di minimizzare, visto che l’imballaggio rappresenta solo una piccola parte dei **costi totali**. «*Penso che corriamo il rischio di esagerare l’impatto* - ha spiegato -. *Non è insignificante, ma non cambierà radicalmente un’attività multimiliardaria, e l’imballaggio è **solo una piccola componente** della struttura dei costi totali*».